

Bando Isi 2014: il 25 giugno la fase di inoltro delle domande di accesso ai finanziamenti



Dalle ore 16 alle 16,30 il terzo step della procedura per l'assegnazione dei 267 milioni di euro messi a disposizione dall'Inail a favore del sistema produttivo italiano. Le aziende potranno inviare, attraverso il portale dell'Istituto, la richiesta di ammissione al contributo utilizzando il proprio codice identificativo

ROMA - È prevista per giovedì 25 giugno la terza fase della procedura per l'assegnazione dei 267 milioni di euro di incentivi a fondo perduto che l'Inail [ha messo a disposizione del sistema produttivo italiano](#) con il [bando Isi 2014](#). Dalle ore 16 alle 16,30 le imprese potranno, infatti, inviare attraverso lo sportello informatico sul portale dell'Istituto la domanda di ammissione al contributo, utilizzando il codice identificativo che è stato loro attribuito a seguito dell'inserimento online del proprio progetto. Le regole tecniche per l'inoltro delle domande online saranno pubblicate entro il 18 giugno.

Lo stanziamento è ripartito in budget regionali. L'incentivo Isi – ripartito in budget regionali che tengono conto del numero dei lavoratori e dell'indice di gravità degli infortuni rilevato sul territorio – sarà assegnato fino

all'esaurimento sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle domande di partecipazione ed è cumulabile con benefici derivanti da interventi pubblici di garanzia sul credito quali quelli gestiti dal Fondo di garanzia delle piccole e medie imprese e da Ismea. Gli elenchi in ordine cronologico di tutte le domande inoltrate saranno pubblicati sul portale Inail, con l'indicazione di quelle collocate in posizione utile per accedere al contributo.

In cinque anni assegnato oltre un miliardo di euro. Lo stanziamento di 267 milioni rappresenta la quinta tranche di un finanziamento complessivo pari a oltre un miliardo di euro che l'Inail ha disposto a partire dal 2010 per sostenere la realizzazione di progetti di miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro o per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale da parte delle imprese. Come già disposto nel precedente bando Isi 2013, in considerazione della difficile congiuntura economica è stata mantenuta la maggiorazione al 65% della copertura dei costi di ogni progetto ammesso al finanziamento, per un importo compreso tra un minimo di cinquemila e un massimo di 130mila euro (il limite minimo non è previsto, però, per le imprese che impiegano fino a 50 lavoratori che presentano progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale).

Seguiteci anche su [Facebook](#), [Twitter](#) e [YouTube](#)

(3 giugno 2015)

[Vai a tutte le News >>](#)
